



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 10/06/2014

D.LGS. 152/06 E S.M.I. - L.R. 26/03 E S.M.I. - PROPOSTA DI NUOVO PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DI NUOVO PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ADOZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaquattordici, questo giorno dieci del mese di giugno alle ore 14:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Agazzi Antonio	X	-	Losio Ivan	X	-
Araldi Massimo	X	-	Mainardi Cesare	X	-
Barbati Filippo	-	X	Malvezzi Carlo	-	X
Benzoni Maurizio	-	X	Mazzocco Franco	X	-
Bertusi Fabio	X	-	Milesi Clara Rita	X	-
Biondi Giovanni	X	-	Rossi Luca	X	-
Bonaventi Piergiacomo	X	-	Salini Massimiliano	X	-
Castellani Vera	X	-	Torchio Giuseppe	X	-
Ceccato Adriano	X	-	Trespidi Giuseppe	X	-
Chioda Francesco	X	-	Vailati Eugenio	X	-
Degani Fabrizio	X	-	Virgilio Leonardo	X	-
Doldi Andrea	-	X	Zaghen Ernesto	-	X
Dusi Giampaolo	X	-	Zanacchi Maria Rosa	X	-
Gallina Gabriele	X	-	Zanisi Giacomo Maria	-	X
Gelmini Manuel	X	-	Zelioli Rossella	-	X
Ghidotti Carlalberto	X	-			
Presenti n. 24			Assenti n. 7		

Risultano altresì presenti gli Assessori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
BONGIOVANNI FILIPPO	X	-	SCHIAVI SILVIA	X	-
CAPELLETTI CHIARA	X	-	SOCCINI MATTEO	X	-
LEONI GIOVANNI	X	-			
ORINI PAOLA	X	-			
PINOTTI GIANLUCA	X	-			

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott. Silvio Masullo

Il Presidente del Consiglio , constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento degli organi istituzionali, i Consiglieri Agazzi, Biondi e Zancchi.

All'appello risultano presenti n. 24 consiglieri ed assenti n. 7: Barbati, Benzoni, Doldi, Malvezzi (giustificato), Zaghen, Zanisi, Zelioli (giustificata). Risultano altresì presenti tutti gli assessori.

Si dà atto che nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Sigg. Consiglieri:

- durante la trattazione della proposta n. 2334 (D.LGS. 152/06 e s.m.i. - L.R. 26/03 e s.m.i. - Proposta di Nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti - Controdeduzioni alle osservazioni sulla proposta di Nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti - Adozione definitiva), esce l'Ass. Schiavi ed entra il consigliere Zanisi. I Consiglieri presenti sono n. 25.

Alle ore 16.45 il Presidente del Consiglio sospende i lavori per la necessità di un breve incontro dei capigruppo consiliari.

Alla ripresa dei lavori del Consiglio provinciale (ore 17.00) risultano presenti ancora n. 25 consiglieri. Nel prosieguo della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Sigg. Consiglieri:

- prima della trattazione della proposta n. 1738 (Mozione presentata dal Cons. Chioda pro "Comitato lombardo risoluzione 44" (o color44) per la richiesta al Consiglio regionale della Lombardia di una risoluzione a favore del principio di autodeterminazione della Lombardia secondo il diritto internazionale), esce il Presidente Salini. I consiglieri presenti sono 24 ed in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 19.15.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentito il relatore Assessore PINOTTI.

DECISIONE

1. Prende atto dei contenuti del Decreto regionale di Valutazione di incidenza n. 2446 del 21/03/2014, relativo alla proposta di nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (nel seguito Proposta);
2. Prende atto dei contenuti del Decreto provinciale di pronuncia del 31.03.2014 del Parere motivato sulla Proposta;
3. Prende atto della dichiarazione di sintesi articolata dall'autorità procedente;
4. Prende atto dei contenuti del Documento "Sintesi delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzioni";
5. Approva con parere favorevole le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, così come riportate nel documento di cui al precedente punto;
6. Prende atto del documento Piano Provinciale di Gestione Rifiuti integrato con le osservazioni pervenute;
7. Prende atto del Rapporto Ambientale integrato con osservazioni pervenute;
8. Adotta con parere favorevole i seguenti documenti:
 - "Sintesi delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzioni";
 - Piano Provinciale di Gestione Rifiuti integrato con le osservazioni pervenute;
 - Rapporto Ambientale di cui alle norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (nel seguito VAS);
 - Parere motivato di cui alle norme in materia di VAS;
 - Dichiarazione di sintesi.
9. Dispone la pubblicazione del documento di cui al punto precedente nelle pagine del sito web della Provincia di Cremona oltre che sul sito SIVAS regionale.

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

MOTIVAZIONI

Le Province lombarde sono delegate, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 26/2003 e così come integrata dalla L.R. n. 10/2009 e s.m. , all'adozione dei Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti (nel seguito PPGR) sulla base dei contenuti della pianificazione regionale.

Il vigente Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti è stato approvato con D.G.R. n. 10620 del 25.11.2009 (nel seguito PPGR 2009) ed ha efficacia quinquennale.

Poiché il vigente PPGR 2009 prevede obiettivi di sviluppo per il periodo 2006-2011, si è valutato di procedere alla redazione del nuovo PPGR in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza (25.11.2014), al fine di aggiornare la pianificazione coerentemente con l'evoluzione normativa e i nuovi scenari nel campo della gestione del servizio di igiene urbana nel territorio provinciale.

A tal fine, nel 2010, è stata avviata la fase preliminare del processo di pianificazione attraverso:

- la realizzazione dell'analisi merceologica dei rifiuti urbani, che ha consentito di determinare il volume dei flussi di rifiuti in gioco e di dimensionarne il fabbisogno impiantistico;
- l'effettuazione dell'analisi relativa alla produzione ed alla gestione dei rifiuti speciali sulla base dei dati MUD (Modello Unico di Dichiarazione) trasmessi da ARPA.

A seguito dei risultati e delle considerazioni emerse in tale ambito e degli elementi scaturiti durante i numerosi momenti di confronto con i soggetti interessati all'iter di pianificazione, che ha tenuto conto degli indirizzi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in via di definizione, si è proceduto all'elaborazione della proposta di documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.

Dopo la prima adozione da parte della Giunta Provinciale, in data 23.12.2013, si è provveduto, come previsto dalla normativa in materia di redazione di piani e programmi, alla divulgazione del Piano anche attraverso gli organi di informazione ed il deposito dei documenti pianificatori, affinché chiunque fosse interessato potesse prenderne visione e formulare osservazioni e contributi nei successivi 60 giorni (entro il 3 marzo 2014). Tale termine è stato prorogato sino al 20.03.2014 al fine di ampliare il più possibile la partecipazione.

Al termine dell'intero periodo sono pervenute n. 5 osservazioni che sono state analizzate e controdedotte all'interno del documento "Sintesi delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzioni", dal quale sono emerse le correzioni apportate al testo definitivo del Piano Rifiuti.

Parallelamente al percorso di redazione della Proposta di Piano, ai sensi della normativa di settore, si è avviato e concluso il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La Giunta provinciale ritiene di valutare positivamente sia il contenuto del documento "Sintesi delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzioni", sia il documento di Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, opportunamente adeguato a seguito del recepimento di alcuni pareri ed osservazioni.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Art. 51 dello Statuto Provinciale

- Primo incontro con i Sindaci dei comuni della provincia, in data 21/09/2010, per comunicare loro l'intenzione di avviare una fase di confronto per agevolare il passaggio verso il rinnovo delle procedure di affidamento dei servizi di igiene urbana, affrontando su scala provinciale il tema unitarietà/uniformità della gestione del servizio rifiuti. In quella sede viene comunicata l'intenzione, da parte della Provincia, di procedere alla revisione del Piano Rifiuti.

- Decreto n. 1555 del 23/12/2011 con cui si dà avvio della procedura di revisione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

- Nota prot. n. 171 del 2/1/2012 con cui vengono trasmessi dal consulente incaricato i seguenti documenti: "Analisi merceologica dei rifiuti urbani in provincia di Cremona" e "Produzione e gestione dei rifiuti speciali".

- Seguono incontri con i soggetti coinvolti nel processo di programmazione in materia di rifiuti, al fine di illustrare tutti gli studi preparatori ai Comuni ed alle Società, per consentire di avere una conoscenza puntuale, sia degli aspetti organizzativi, che di quelli economici relativi al ciclo integrato dei rifiuti su tutto il territorio provinciale. Tutto ciò con la finalità di fornire ai soggetti coinvolti nel percorso istituzionale per la redazione del nuovo PPGR a piena conoscenza di tutti gli elementi relativi alla questione dei rifiuti:

- incontro tecnico, in data 26/06/2012, con gli operatori delle Società attive nella gestione dei rifiuti urbani sul territorio provinciale, per un approfondimento tecnico-economico dei servizi di igiene ambientale da loro svolti;
- assemblea dei Sindaci, in data 19/2/2013, per una prima illustrazione del documento di analisi presentato nel novembre 2012 alle Aziende. Oltre all'analisi dello stato di fatto sono state sottoposte all'attenzione dei Sindaci anche le linee di indirizzo del nuovo PPGR;
- prima conferenza di VAS, in data 16/04/2013, durante la quale è stato presentato il documento di Scoping;
- primo tavolo tematico, in data 17/06/2013, avente come oggetti: “valutazioni in merito all'evoluzione della produzione di RU in provincia di Cremona” e “proposte di riorganizzazione dei servizi miranti all'omogeneizzazione dei modelli gestionali”;
- secondo tavolo tematico, in data 08/07/2013, avente come oggetto: “stime dei fabbisogni impiantistici dedicati al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti”;
- terzo tavolo tematico “allargato” a tutti i Sindaci del territorio, in data 21/10/2013, in cui vengono illustrati il lavoro svolto e l'analisi dei dati emersi nei precedenti tavoli tematici.

- Proposta di documento del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (nota prot. n. 136283/13) inoltrata in data 15/11/2013 dai consulenti incaricati ;

- Sintesi non Tecnica e Rapporto Ambientale (note prot. Prov. n. 141303 e n. 141307) inviate in data 29/11/2013 dai consulenti incaricati;

- D.G.P. n. 380 del 23/12/2013 di presa d'atto dei seguenti documenti:

- a. "Proposta di Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Cremona – Relazione", redatta ai sensi dell'art 20 della L.R. 26/03 e s.m.i.;
- b. "Rapporto Ambientale";
- c. "Sintesi non tecnica";

per procedere alla pubblicazione, così come disposto dalla normativa di settore e di VAS;

- Pubblicazione sul BURL, e su due quotidiani locali in data 02/01/2014, per comunicare la disponibilità alla consultazione sul sito e presso gli Uffici, della documentazione, per consentire la presentazione di eventuali osservazioni nei sessanta giorni successivi.

- Nota prot. n. 32362 del 11/3/2014, con cui si comunica, che per consentire una più ampia partecipazione e condivisione degli elementi su cui si fonda il Piano, il termine di presentazione delle osservazioni è stato prorogato sino al 20/3/2013.

- Le osservazioni pervenute nei tempi, sono:

1) note prot. n. 27293 del 28/02/2014 e prot. n. 30553 del 6/3/2014, del Comune di Cremona che trasmette copia del documento "Linee Guida in materia di gestione dei rifiuti", approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 24/2/2014, quale contributo al lavoro di pianificazione in materia di rifiuti;

2) nota prot. n. 26737 del 27/02/2014, di AEM Gestioni;

3) nota prot. n. 28880 del 04/03/2014 di Legambiente – direttivo di Cremona;

4) nota prot. n. 36195 del 19/3/2014 di ARPA – dipartimento di Cremona;

5) nota prot. n. 38086 del 24/3/2014 (pervenuta via fax in data 20/3/2014) di ASL – distretto socio sanitario di Cremona;

- seconda conferenza di VAS, in data 14/03/2014, durante la quale è stata presentata la Proposta di nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti.

- Decreto della Direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia n. 2446 del 21/03/2014 con cui l'Autorità competente in materia di tutela dei SIC e delle ZPS ha espresso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale, del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) della Provincia di Cremona, con le seguenti prescrizioni:

- *"dovranno essere recepite tutte le misure di mitigazione, le indicazioni e gli orientamenti individuati dallo Studio di Incidenza;*
- *dovrà essere inserito accanto ai termini ZPS, Zona di protezione Speciale, e SIC, Sito di Importanza Comunitaria, il termine ZSC Zona Speciale di Conservazione di cui è in corso la designazione;*
- *fermo restando il divieto di localizzare nuovi impianti nei Siti di Rete Natura 2000 e in una fascia di rispetto di 300 m del confine di questi, dovranno essere sottoposti a*

Valutazione di Incidenza tutti i nuovi impianti da localizzarsi entro un raggio di 1 km dal perimetro dei Siti Natura 2000;

- *dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza gli impianti esistenti entro un raggio di 1 km dal perimetro dei Siti Natura 2000, nei casi di richiesta di modifica impianti esistenti;*
- *dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza tutti i nuovi impianti da localizzarsi entro il raggio di 2 km dal perimetro dei Siti Natura 2000;*
- *dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza gli impianti esistenti entro il raggio di 2 km dal perimetro dei Siti Natura 2000, nei casi di richiesta di modifica impianti esistenti;*
- *i criteri per l'individuazione, delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti dovranno essere modificate recependo le prescrizioni ai punti precedenti;*
- *gli Enti gestori potranno richiedere lo Studio di Incidenza anche per i progetti posti ad una distanza superiore ai 2 km rispetto ai Siti di Rete Natura 2000, la cui realizzazione, in seguito ad una maggiore e più dettagliata descrizione operativa, potrebbe avere dei riscontri negativi, sia diretti sia indiretti, sulla salvaguardia dei Siti di Rete Natura 2000 e/o sulla connettività ecologica espressa dalla RER;*
- *varianti e/o ulteriori aggiornamenti del Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti (PPGR) dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Incidenza;*
- *le sopracitate prescrizioni dovranno essere recepite all'interno Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti (PPGR)".*

- *Parere motivato di cui al decreto n.96, conclusivo del procedimento provinciale di VAS della proposta emesso in data 31.03.2014 dall'Autorità competente.*

- *Rapporto Ambientale, elaborato nella sua versione definitiva a seguito dei documenti di cui ai precedenti punti 4) e 6);*

- *Dichiarazione di Sintesi, elaborata ai sensi della normativa in materia di VAS.*

La Giunta ha esaminato preliminarmente l'oggetto con atto n. 101 del 01.04.2014;

L'oggetto è stato preso in esame nella seduta della Commissione Agricoltura e Ambiente del 15.04.2014.

NORMATIVA

Art. 51 dello statuto provinciale;

Direttiva 2008/98/CE – Direttiva Quadro in materia di rifiuti;

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , la cui Parte IV disciplina la materia dei rifiuti;

D.Lgs. 205/2010 che recepisce la Direttiva Quadro europea;

L.R. 26/2003 e s.m.i. che disciplina i servizi locali di interesse generale ed il cui articolato, tra l'altro, detta norme in materia di gestione dei rifiuti;

D.G.R. 220/2005 di approvazione del vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti;

Direttiva 2001/42/CE che costituisce la norma di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica;

L.R. 12/2005 che, in attuazione della Direttiva 2001/42/CE, ridefinisce gli strumenti della pianificazione, tra cui anche quella sui rifiuti;

D.C.R. 351/2007 che detta indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi;

PARERI

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Invio della proposta di Piano alla Regione Lombardia per l'approvazione definitiva.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- "Sintesi delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzioni";
- Piano Provinciale di Gestione Rifiuti integrato con le osservazioni pervenute;
- Rapporto Ambientale di cui alle norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (nel seguito VAS);

- Parere Motivato di cui alle norme in materia di VAS;
 - Dichiarazione di Sintesi di cui alle norme in materia di VAS.
-

. . . omissis . . .

(La trascrizione degli interventi è omessa in questa sede in quanto estratto e contenuta nel verbale di adunanza del Consiglio).

I consiglieri Agazzi e Virgilio presentano il seguente emendamento:

"Il Consiglio provinciale di Cremona, esaminato il Piano provinciale dei rifiuti, propone nel termine complessivo di tre anni la scadenza del percorso di dismissione del termovalorizzatore di Cremona". Tale emendamento, messo in votazione dopo il dibattito, viene respinto avendo ricevuto n° 12 voti favorevoli e n° 12 voti contrari (Biondi, Dusi, Milesi, Trespidi, Ceccato, Bonaventini, Zanisi, Gelmini, Degani, Chioda, Mazzocco e Araldi). Risulta temporaneamente assente il consigliere Torchio.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire per cui il Presidente del Consiglio pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione: presenti n. 25 Consiglieri, votanti n° 24 (temporaneamente assente Bertusi); favorevoli n. 16, contrari n. 8 (Torchio, Castellani, Mainardi, Vailati, Virgilio, Zancchi, Dusi e Milesi). La deliberazione è approvata a maggioranza.

Il Presidente del Consiglio pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione: presenti n. 25 Consiglieri, votanti n° 24 (temporaneamente assente Bertusi); favorevoli n. 24. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlalberto Ghidotti

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.